



INVITO AL CINEMA

23^a EDIZIONE

IL LATO POSITIVO è una classica commedia romantica hollywoodiana, che mescola bene sentimenti e patologia, rancori e rimorsi, e traduce in chiave americana il motto di Proust che i nevrotici sono il sale della terra. E' l'adattamento cinematografico del romanzo di Matthew Quick "*Silver Lining Playbook*", finalista del prestigioso premio Hemingway, pubblicato in Italia con il titolo "*L'orlo argenteo delle nuvole*" (Editore Salani) e ora rieditato con lo stesso titolo del film. Ogni nuvola ha un orlo argenteo, dice il titolo originale, citando una frase del poeta Milton: c'è sempre un lato buono da salvare. L'equilibrio e la misura. La loro presenza, la loro mancanza. La consapevolezza e la capacità di rimettere il baricentro in posizione anche quando si è a un passo dal cadere: in questo, sostanzialmente, si basa la forza di questo film, in cui si riflettono, magari deformati, delusioni ed illusioni. Una storia che riesce a illuminare angoli nascosti, dove la paura del quotidiano viene vinta dalle illusioni del cuore.

Pat Solatano (un sensibile *Bradley Cooper*), ex insegnante di storia delle scuole superiori, esce dopo otto mesi da una clinica psichiatrica per aver picchiato l'amante della moglie. Ora Pat soffre di una sindrome bipolare (per il dizionario: "*disturbo psichico caratterizzato dal repentino alternarsi di stati depressivi ad altri di iperattività e di euforia*") ed ha una sola idea in mente: rimettersi in forma e riconquistare la moglie Nikki, alla quale non può legalmente avvicinarsi. Rifiutando l'idea che la loro sia una separazione definitiva, Pat trascorre i giorni nell'attesa febbrile della riconciliazione cercando di diventare l'uomo che la moglie ha sempre desiderato. Nel frattempo torna in casa con i suoi genitori: la protettiva madre Dolores (*Jacki Weaver*), e il padre Pat senior (uno splendido *Robert De Niro*, che ritrova finalmente la voglia di recitare), un uomo che ha perso il lavoro, si è dato alle scommesse, e vive di football, manie e riti scaramantici. La già precaria autodisciplina di Pat viene sconvolta dall'incontro con Tiffany (*Jennifer Lawrence*), giovane vedova con una recente storia di dipendenza da sesso e psicofarmaci. Tiffany si offre di aiutarlo a riallacciare i rapporti con la sua ex, purché Pat le faccia da partner in un bizzarro concorso di danza...

La famiglia è la culla della follia, ma è anche la cura. Bisogna solo capire come usarla, nella vita come al cinema. Era stato il regista Sidney Pollack, scomparso nel 2008 e autore del meraviglioso film "*Come eravamo*", a far conoscere il romanzo di Matthew Quick al 55enne autore e sceneggiatore newyorkese David O. Russell, che non ha perso l'occasione di adattarlo al grande schermo. Da "*Amori e disastri*" (1999), passando per "*Three Kings*" (2004), fino al geniale "*The Fighter*" (2010), il regista ha infatti resuscitato la commedia svitata anni '30, aggiornandola a un mondo che corre sempre più in fretta. I suoi film sono una girandola di sorprese che spiazzano di continuo personaggi e spettatori. Qui si diverte a raccontare la storia dell'amore tra due fuori di testa, nel contesto di un mondo comunque folle. Con la spregiudicatezza di chi di eccessi se ne intende, si concede il lusso di offrire una possibilità di riscatto e la benedetta seconda opportunità a chi si batte per procurarsela e fatica, giorno dopo giorno, finché non arriva il momento buono per rischiare. I protagonisti Bradley Cooper e Jennifer Lawrence (premiata con l'Oscar alla migliore attrice) sono straordinari nello scivolare, in complice alchimia, dall'aspra follia della disperazione alla dolce follia dell'amore: "*La verità è che hai solo paura di sentirti vivo...!*".

IL LATO POSITIVO ha meritato otto candidature agli Oscar 2013, tra le principali: Film, Regia, Attori protagonisti e non protagonisti, Sceneggiatura e Montaggio.

IL LATO POSITIVO sarà presentato **Martedì 5 Novembre**, nell'ambito della 23^a Edizione della Rassegna cinematografica "*Invito al cinema*", presso il Cinema Astoria di Anzio agli orari: **18,00 – 20,15 – 22,30.**

a cura del cineclub "La Dolce Vita"